

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 222 di venerdì 10 novembre 2000

Infortunati "in itinere": una importante sentenza della Cassazione

L'indennizzo Inail spetta ad un lavoratore rimasto invalido in seguito ad un incidente automobilistico accaduto nel tragitto dal luogo di lavoro alla casa dei familiari, pur essendo questa diversa da quella del lavoratore?

Una importante sentenza della Cassazione riguardo agli infortuni sul lavoro "in itinere", cioè quelli avvenuti nel tragitto lavoro-casa.

La Suprema Corte ha accolto il ricorso di un dipendente di una banca che si era visto negare, in primo e secondo grado, la copertura dell'Inail per un infortunio accaduto nel percorso dal luogo di lavoro alla casa dei familiari, in quanto egli aveva eletto a dimora un'altra abitazione.

Impiegato in un istituto bancario di Catania, l'uomo aveva infatti eletto a sua dimora una abitazione vicina al luogo di lavoro, ma distante da Palermo dove abitano i suoi familiari.

Accadeva sovente che il bancario, uscito dall'ufficio, si recasse a casa dei familiari a Palermo.

In una di queste occasioni, l'uomo rimase vittima di un incidente stradale, nel quale riportò un'invalidità.

I giudici, in primo e secondo grado, negarono al bancario la copertura Inail per questo incidente.

La sentenza è stata ribaltata dalla Cassazione che, con la sentenza 14508 Sezione Lavoro, in nome del "dovere di assolvere i fondamentali doveri familiari", ha ritenuto l'incidente avvenuto nel tragitto dal luogo di lavoro alla casa dei familiari un "infortunio sul lavoro", pertanto coperto dalla tutela assicurativa Inail.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it